



Bologna, 09/09/2023

Alla Presidente
dell'Assemblea legislativa
della Regione Emilia-Romagna
Cons. Emma Petitti

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE IN COMMISSIONE

PREMESSO CHE

- lo scorso 7 agosto la Giunta dell'Emilia-Romagna ha approvato la Delibera regionale Num. 1407 avente come oggetto "PRECISAZIONI IN ORDINE AI COMPITI E AI CONTENUTI DELLA RELAZIONE ISTRUTTORIA DI ARPAE NELL'AMBITO DELLE ISTRUTTORIE DI VALSAT DI PIANI URBANISTICI";
- con questo provvedimento la Regione ha deliberato
 - **1.** di dare atto che come già previsto dalla propria deliberazione n. 1795/2016 la formulazione della proposta di parere nell'ambito della relazione istruttoria predisposta da Arpae ai fini dell'espressione del parere motivato di Valsat da parte della Città metropolitana di Bologna e delle Province nei procedimenti di approvazione di piani urbanistici comunali e loro varianti ai sensi della **L.R. n. 20/2000** non comprende la valutazione circa la positività o negatività dello stesso;
 - **2.** di dare atto che i principi di cui al punto 1) si applicano anche alle istruttorie effettuate da Arpae nell'ambito dei procedimenti di variante dei piani urbanistici di cui alla L.R. n. 47 del 1978;
 - **3.** di dare atto che nei procedimenti di approvazione dei piani urbanistici comunali e delle loro varianti attivati ai sensi della L.R. n. 24/2017, la previa istruttoria di Arpae ai fini del rilascio del parere motivato di Valsat da parte della Città metropolitana di Bologna e delle Province non è dovuta, ferma restando la possibilità che ARPAE svolga in favore di queste ultime attività ulteriori sulla base di specifiche convenzioni a titolo oneroso da stipularsi, caso per caso, sulla base di specifico accordo tra le parti per la durata massima di un anno.



Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa

Gruppo assembleare

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5190-6517

email gruppoeuropaverde@regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/europa-verde

CONSIDERATO CHE

- l'**articolo 15, comma 5, della L.R. n. 13/2015** affida alla Città metropolitana di Bologna e alle Province le funzioni in materia di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT) (di cui all'articolo 5 della L.R. n. 20/2000, attribuite alle Province ai sensi della legge regionale 13 giugno 2008, n. 9) previa istruttoria dell'Agazia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);
- nella premessa 1.6 della **delibera regionale 1795/2016** (Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA, ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2005), si legge che "la Città metropolitana di Bologna e le Province, previa istruttoria di ARPAE, esercitano le funzioni in materia di ValSAT di cui all'art. 5 della LR n. 20 del 2000, attribuite alle Province ai sensi della LR n. 9 del 2008, cioè effettuano la valutazione ambientale dei piani urbanistici comunali";
- nella succitata **delibera 1795/2016** viene specificato che "I procedimenti di ValSAT relativi ai piani urbanistici comunali (PSC) e loro varianti, ai piani attuativi qualora in variante al piano sovraordinato, nonché agli accordi di programma qualora in variante alla pianificazione, ai sensi all'articolo 5 della LR n. 20 del 2000, continuano ad essere svolti secondo le attuali modalità dalla Città metropolitana di Bologna o dalla Provincia, avvalendosi dell'istruttoria di ARPAE nel caso in cui non abbiano mantenuto le strutture organizzative, competenti in materia ambientale, per lo svolgimento delle funzioni in materia di valutazione ambientale dei piani urbanistici comunali".

SOTTOLINEATO CHE

- la **L.R. n. 24/2017** contenente la nuova disciplina sulla tutela e sull'uso del territorio conferma in capo alla Città metropolitana di Bologna e alle Province la qualità di Autorità competente per la ValSAT, prevedendo all'articolo 19 il rilascio da parte di ARPAE del **parere relativo unicamente alla sostenibilità ambientale** delle previsioni dello strumento urbanistico comunale, **in sede di Comitato urbanistico**;
- l'Art. 23 della stessa LR n. 24/2017 prevede al comma 1. che "**ARPAE e tutte le amministrazioni pubbliche di interesse regionale e locale** che, per l'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, svolgono compiti di raccolta, elaborazione e aggiornamento di dati conoscitivi e di informazioni relativi al territorio e all'ambiente, ivi compresi i concessionari di pubblici servizi operanti nel territorio regionale, **concorrono all'integrazione e implementazione del quadro conoscitivo del territorio, rendendo disponibili gratuitamente nei propri siti web le informazioni in proprio possesso ovvero impegnandosi ad assicurarne l'immediata trasmissione in occasione della predisposizione dei piani territoriali e urbanistici**".



Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa

Gruppo assembleare

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527. 5190-6517

email gruppoeuropaverde@regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/europa-verde

EVIDENZIATO CHE

- l'articolato complesso della delibera Num. 1407 fa riferimento a precedenti provvedimenti di legge in materia urbanistica (L.R. n. 20/2000, L.R. n. 13/2015 e L.R. n. 24/2017) nonché alla **Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA, ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2005**, ma introduce anche un elemento nuovo, ovvero l'erogazione a titolo oneroso da parte di Arpae dei servizi di valutazione non compresi nella valutazione di sostenibilità ambientale che resta obbligatoriamente in capo ad essa.

RILEVATO CHE

- nei giorni scorsi diverse associazioni ambientaliste dell'Emilia-Romagna, tra cui Italia Nostra e Legambiente, hanno espresso aspre critiche sia rispetto alla legittimità della delibera approvata dalla Giunta regionale lo scorso 7 agosto senza previo coinvolgimento dell'Assemblea legislativa, sia rispetto al ridimensionamento del ruolo di Arpae nell'iter di ValSAT, quale unico elemento di terzietà nel processo valutativo. Il timore da loro espresso è che venga depotenziato il supporto di ARPAE all'attività istruttoria della Province e della Città metropolitana di Bologna sui procedimenti di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT) dei piani urbanistici, dal momento che, a seguito della riforma delle Province, i loro organici nel settore delle analisi ambientali sono stati ridimensionati;
- in particolare, l'esplicitazione che il parere negativo o positivo non viene espresso da Arpae bensì è in capo a Città Metropolitana di Bologna e Province, ovvero agli organi titolari del procedimento di ValSAT, ha sollevato la critica che ciò comporti il venir meno di un soggetto terzo nella valutazione;
- anche all'interno di Europa Verde e del gruppo consigliere sono stati sollevati interrogativi sulla ratio della delibera, interrogativi che si aggiungono alle note critiche da parte dei Verdi alla Legge Regionale 24/2017.

RILEVATO INOLTRE CHE

- le devastazioni seguite all'alluvione in Romagna hanno contribuito ad acuire la sensibilità della cittadinanza a favore di un maggiore rigore nei procedimenti di valutazione dei progetti urbanistici.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE PER SAPERE

- quali siano le motivazioni che hanno reso necessaria la Delibera regionale Num. 1407 approvata lo scorso 7 agosto e avente come oggetto "PRECISAZIONI IN ORDINE AI COMPITI



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527. 5190-6517

email gruppoeuropaverde@regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/europa-verde

E AI CONTENUTI DELLA RELAZIONE ISTRUTTORIA DI ARPAE NELL'AMBITO DELLE ISTRUTTORIE DI VALSAT DI PIANI URBANISTICI”;

- se, alla luce delle contraddizioni e criticità denunciate pubblicamente da vari soggetti nell'interpretazione giuridica di tale atto, non ritenga opportuno chiarire, nella sede della competente commissione dell'Assemblea legislativa, sia la scelta di utilizzare lo strumento della delibera in riferimento a un reticolo di provvedimenti legislativi così complesso, sia i contenuti e le implicazioni della stessa;
- se non ravvisi la necessità di rafforzare le risorse umane di ARPAE.

La Capogruppo
Silvia Zamboni

Primo Firmatario:

Silvia Zamboni